



COMUNE DI ARZIGNANO

Provincia di Vicenza

Settore Gestione del Territorio

Servizio Edilizia Privata

Piazza Libertà n.12 - 36071 Arzignano (VI)

Tel.: 0444/476511 Fax: 0444/476513

C.F. e P.IVA: 00244950242

e-mail: edilizia@comune.arzignano.vi.it

home page: comune.arzignano.vi.it

Prot.n. 333 /DG

Arzignano, lì 8 gennaio 2010

OGGETTO: Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2774 del 22 settembre 2009 - "Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza" (art. 79 bis L.R. 61/85).

**Ai cittadini e ai tecnici
operanti nel settore edilizia privata**

In attuazione dell'art. 79 bis della L.R. 61/85 (aggiunto dall'art.12 della L.R. n. 4/2008 - collegato alla legge finanziaria 2007), la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n° 2774 del 22.09.2009 ha approvato le **"Istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza"**, disponendo che: *"i progetti relativi ad interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti debbano prevedere nella documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia di inizio attività, idonee misure preventive e protettive che consentano anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza"*.

La mancata previsione delle suddette misure costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire ed impedisce altresì, l'utile decorso del termine per l'efficacia della denuncia di inizio attività (art. 79 bis, 1^a e 3^a comma L.R. 61/85).

Con tale previsione legislativa si anticipa fin dal momento della presentazione all'Amministrazione Comunale della documentazione necessaria per l'ottenimento dei titoli abilitativi in materia edilizia, l'obbligo per il committente, tramite il progettista, di programmare gli interventi da eseguire in funzione dei futuri lavori di manutenzione da eseguirsi in altezza.

Cos'è il "lavoro in quota"?

E' quell'attività che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile (ponteggi, scale a pioli, ecc.).

Cosa prevede la legge?

La Regione Veneto ha recentemente pubblicato una serie di norme tecniche che prevedono misure di sicurezza particolari (Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 2774 del 22 settembre 2009, scaricabile in allegato).

Cosa prevedono le nuove norme?

Prevedono l'obbligo di allegare sia al Permesso di Costruire sia alla Denuncia di Inizio Attività la progettazione di soluzioni tecniche da adottare per i lavori in quota, le quali devono essere riportate in una relazione di progetto e in un elaborato grafico.

Quando è necessario presentare la documentazione?

La documentazione va allegata al momento della presentazione del titolo edilizio sia per interventi di nuova costruzione sia per interventi su edifici esistenti che riguardino lavori in quota. La mancata presentazione della documentazione comporta il diniego del Permesso di Costruire ed impedisce il decorso del termine per l'efficacia della Denuncia di Inizio Attività.

Riferimenti normativi

Legge Regione Veneto n. 61 del 27 giugno 1985, art. 79 bis

Delibera di Giunta Regione Veneto n. 2774 del 22 settembre 2009

Allegato A Delibera di Giunta Regione Veneto n. 2774 del 22 settembre 2009

La presente viene pubblicata nel sito web del Comune di Arzignano e all'Albo pretorio del Comune.



IL DIRIGENTE
Dott. Danilo Guarti